



COMUNE DI MARTINIANA PO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 30

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: Allasia Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Luisa SILVESTRI

RELAZIONE di PUBBLICAZIONE

Una copia in formato elettronico del presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal **27-nov-2015** al **12-dic-2015** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

OPPOSIZIONI.....

Martiniana Po, li 27-nov-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Luisa SILVESTRI

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Arca Finanziaria-Tributi	Favorevole	24/11/2015	F.to: Sanziel Paola

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.)

E' divenuta esecutiva in data

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Luisa SILVESTRI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 27-nov-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Luisa SILVESTRI



OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DETERMINAZIONI.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 19:30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente
1	Allasia Bruno	Sindaco	Si
2	Mairone Bruno	Vice Sindaco	Si
3	Bono Mauro	Assessore	Si

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Luisa SILVESTRI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Allasia Bruno, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013);

- lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

- l'allegato Piano è stato elaborato dagli uffici competenti senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii..

Ritenuto di approvare il suddetto Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Acquisito sulla presente, con esito favorevole, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi, art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa.

D E L I B E R A

1° - Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.

2° - Di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, agli atti.

Con successiva e separata votazione favorevole, resa all'unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..